

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00066322
ESC - Ente schedatore	S03
ECP - Ente competente	S263

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	mulino
OGTQ - Qualificazione	ad acqua
OGTN - Denominazione	Mulino di Sisto V

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Zecca

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AP
PVCC - Comune	Montalto delle Marche
PVCL - Località	Contrada Maglio
PVCI - Indirizzo	C. da Maglio
PVCV - Altre vie di comunicazione	Km 25,00 della S.P. n. 238, destro

SET - SETTORE

SETT - Tipo	TP
-------------	----

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Montalto delle Marche
CTSF - Foglio/Data	12
CTSN - Particelle	81,83

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
-----------------------------------	-------------

ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Nel Medioevo nel medio bacino dell'Aso funzionavano diversi mulini ad acqua di proprietà signorile, ecclesiastica e comunale. Infatti, leggendo il 'Catastrum Vetustior...Communis et Hominum castri Montis Altii...' scritto e pubblicato nel 1320 da Uguccio Nicolucci di Offida 'notarium et officialem communis paedicti', troviamo chiari riferimenti toponomastici: Molendina Communitatis, Molendina Scurani, Molendina Mortae, Molendina Fossae, Molendina Cachariae.
RENF - Fonte	A3
RENF - Fonte	03001032
RENF - Fonte	A6
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
RELV - Validità	ca
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELW - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVV - Validità	ca
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
RE VW - Validità	ca
REVI - Data	1320
RE Vx - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	A partire dal sec. XIV si andrà sempre più consolidando l'interesse dei governi comunali sull'attività molitoria e sui mulini, molti dei quali da privati divennero pubblici. Considerata l'importanza di questa struttura produttiva e redditizia, 'il mulino fu al centro della politica economica della classe di governo' che voleva limitare i poteri signorili e affermare la propria attività. Per questo i Comuni cercarono di impossessarsi dei mulini privati, stabilirono norme ed entità degli oneri di molitura e soprattutto provvidero alla fortificazione delle strutture principali, poste in posizione strategica.
RENF - Fonte	03001032
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
RELV - Validità	ca

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo** XIV**REVV - Validità** ca**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** carattere generale**RENN - Notizia**

I Comuni provvidero alla fortificazione delle strutture principali, poste in posizione strategica perché non bisogna dimenticare che in occasione di guerre, di invasioni, di lotte e di contrasti, il mulino era il primo obiettivo da colpire: distruggerlo e renderlo inattivo era un vero flagello, significava costringere alla fame gli abitanti del luogo e danneggiare tutta la collettività. Questa struttura che in tempo di pace svolgeva una rilevante attività economica, nel momento del pericolo si trasformava in caposaldo militare, diventava una piccola fortezza adibita a controllo, ad avvistamento e a difesa.

RENF - Fonte 03001032**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIV**RELV - Validità** ca**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XIV**REVV - Validità** ca**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** carattere generale**RENN - Notizia**

Tra la fine del sec. XIV e l'inizio del sec. XV fu un periodo oscuro per il Piceno, teatro di guerre, terra di sfruttamento e di conquista, diviso dalle lotte tra i Comuni conteso da signori e tiranni. Anche il Comune di Montalto delle Marche, analogamente ad altri centri, provvide a fortificare il mulino principale, posto in zona di particolare interesse. Tale fortificazione risale a quel periodo.

RENF - Fonte 03001032**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIV**RELV - Validità** ante**RELF - Frazione di secolo** fine**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XV**REVV - Validità** ca**REVF - Frazione di secolo** inizio**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** carattere generale

RENN - Notizia	Nel Catasto del 1520 risulta che la Communitas Montis Alti possedeva 'terram sodivam ac fractivam...', proprietà che si è andata allargando nei decenni successivi.
RENF - Fonte	03001032
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELV - Validità	post
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELW - Validità	ante
RELI - Data	1520
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVV - Validità	post
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
RE VW - Validità	ante
REVI - Data	1520
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	La grande rivoluzione nelle armi da fuoco operatasi nel Quattrocento e le necessarie ripercussioni sulle architetture militari in quel periodo, che va sotto il nome di Transizione, non portò nell'Ascolano operazioni innovative, ma più spesso ci si accontentò di aggiornare il vecchio, rifacendo o aggiungendo elementi nuovi. In questa struttura È visibile tale trasformazione poiché fu irrobustita.
RENF - Fonte	03001302
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELV - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVV - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	manutenzione
RENN - Notizia	Nella parete nord-est al di sopra dell'ingresso principale e al di sotto dei beccatelli vi è uno stemma scolpito in pietra arenaria. Tale stemma presenta due coppie di chiavi decussate e cinque monti sovrastanti da una palma a cinque rami; sul campo, da cui emerge in rilievo lo stemma, ornato a destra e a sinistra nella parte superiore da due rosette, si legge la data 1525 (pontificato di Clemente VII, al secolo Giulio de' Medici). La collocazione dello stemma in quell'anno potrebbe coincidere con la realizzazione di una serie di lavori di adeguamento del mulino fortificato.
RENF - Fonte	03001032

RENF - Fonte	A3
RENF - Fonte	03001022
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1525
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1525
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENRR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Nel 1536 il Mulino è sicuramente in possesso dell'autorità comunale. A partire dal 24 gennaio dello stesso anno e per la durata di dodici mesi, la Comunità di Montalto delle Marche concede in affitto il Mulino a tale Agostino Berardini di Montelparo. Infatti nel libro delle entrate e delle spese si legge una 'locatio molinini...anno domini 1536 indictione nona tempore Sanctissimi in Christo patris domini nostri Pauli divina Providentia pape tertii...', contratto di affitto stipulato 'pro uno anno' con Agostino Berardini da Montelparo.
RENF - Fonte	03001032
RENF - Fonte	A3
RENF - Fonte	A6
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1536/01/24
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1537/01/24
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENRR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Il mulino ebbe la denominazione di Mulino di Sisto V poiché un periodo fu gestito dalla famiglia di Felice Peretti, futuro papa ed in particolare da sua sorella Camilla. Nell'atto firmato dal notaio Nicola Mazzocchi in data 27 giugno 1567 si legge che i Priori di Montalto 'dederunt, tradiderunt, cesserunt et concesserunt ac locaverunt D.ne Camille Perecte...per annos quinque proximos venturos...' le rendite del mulino a scomputo dei 600 fiorini dati in prestito alla Comunità.
RENF - Fonte	03001032
RENF - Fonte	A3
RENF - Fonte	A6
RENF - Fonte	03001021
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI

RELI - Data	1567/06/27
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1567/06/27
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	L'attività molitoria, considerata la sua importanza, fu regolamentata da apposite norme contenute nel libro V rubriche 31-32 degli Statuti del 1586, cioè le 'Leges ac Iura Municipalia Mag. Et Illustr. Communitatis Montis Altis'.
RENF - Fonte	03001032
RENF - Fonte	A3
RENF - Fonte	A6
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1586
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1586
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	proprietà
RENN - Notizia	Sul finire del sec. XVI, il mulino, ora al centro di una più vasta proprietà, è sempre patrimonio del Comune.
RENF - Fonte	A6
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELV - Validità	ante
RELF - Frazione di secolo	fine
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVV - Validità	ca
REVF - Frazione di secolo	fine
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Nel Catasto del 1596 risulta che la Communitas Montis Altis possedeva 'terram sodivam ac fractivam...', proprietà che si è andata allargando nei decenni successivi.
RENF - Fonte	03001032

RENF - Fonte	A6
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELV - Validità	ante
RELF - Frazione di secolo	fine
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVV - Validità	ca
REVF - Frazione di secolo	fine
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	manutenzione
RENN - Notizia	Nel libro dell'Amministrazione del Mulino, invece, vengono annotate alcune spese sostenute per la manutenzione dell'impianto che era alimentato dall'acqua di un canale o vallato proveniente dal fiume Aso; il 26 giugno 1598 vengono pagati Marcantonio di Pasqua 'per mettere a farina una macina nuova' e Maestro Ovidio per 'ferramenti dati per la macina del molino'.
RENF - Fonte	03001032
RENF - Fonte	A6
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1598/06/26
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1598/06/26
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	Il terzo piano, con antica destinazione a 'cammino di ronda', fu coperto, forse nel sec. XVII, con un tetto a quattro falde ed utilizzato come piccionaia.
RENF - Fonte	03001032
RENF - Fonte	A6
RENF - Fonte	A3
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELV - Validità	ante
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVV - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	

REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Nel Catasto del 1772 si ha la testimonianza che al mulino e alla folla si era aggiunto anche il maglio: '...la Comunità di Montalto in contrada del Lago, o sia il Maglio possiede terra arativa, alberata, rotiva e selvata con Maglio, Molino e casa...'
RENF - Fonte	03001032
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1772
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1772
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	L'edificio, di proprietà comunale, svolge la sua originaria funzione di mulino ancora nella seconda metà del '700, esercitando un ruolo di fondamentale importanza all'interno della vita economica, rurale e cittadina dei paesi gravanti sulla media Valle dell'Aso.
RENF - Fonte	A6
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELV - Validità	ante
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVV - Validità	ca
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	La denominazione di 'Zecca di Sisto V' è impropria poiché scaturisce da un equivoco originatosi negli anni, attraverso il tramandarsi della tradizione orale. Nel 1797, sotto il pontificato di Pio VI, lo Stato della Chiesa si trova nella necessità di garantire un'adeguata circolazione monetaria, affiancando gli impianti della Zecca di Roma e di Bologna un numero cospicuo di piccole officine monetarie da affidare in appalto a privati imprenditori. Sebbene la Zecca di Pio VI venisse definitivamente smantellata, trascorso un breve periodo di circa 4 mesi, mentre l'edificio rimaneva attivo come mulino, la tradizione orale dedusse dalle due denominazioni 'Mulino di Sisto V' e 'Zecca di Pio VI' l'originale e non tuttavia non appropriata definizione di Zecca di Sisto V.
RENF - Fonte	A6

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo** XVIII**RELI - Data** 1797**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVIII**REVI - Data** 1797**SI - SPAZI****SII - SUDDIVISIONE INTERNA****SIIR - Riferimento** intero bene**SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale** livelli continui**SIIN - Numero di piani** 4**SIIP - Tipo di piani** p.seminterrato;p.t.;p.1;p.2**IS - IMPIANTO STRUTTURALE****IST - Configurazione strutturale primaria**

Struttura fortificata servita dalla canalizzazione dell'acqua prelevata dal fiume Aso con caditoie e merlatura a coda di rondine. Il manufatto consta di tre livelli, escluso quello dove giunge l'acqua dal vallato per azionare la macina: il primo, ad unico vano, con volta a sesto acuto era destinato a macinazione, come testimoniato da due macine tuttora esistenti; il secondo, ma solo in tempi recenti, ha avuto destinazione residenziale; il terzo, con antica destinazione a 'cammino di ronda', fu coperto, forse nel XVII secolo, con un tetto a quattro falde ed utilizzato come piccionaia.

PN - PIANTA**PNR - Riferimento alla parte** intero bene**PNT - PIANTA****PNTQ - Riferimento piano o quota** p. seminterrato**PNTF - Forma** quadrata**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCU - Ubicazione** intero bene esclusa parte sommitale**SVCT - Tipo di struttura** parete**SVCC - Genere** in pietra**SVCQ - Qualificazione del genere** a corsi irregolari**SVCM - Materiali** pietra**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCU - Ubicazione** parte sommitale**SVCT - Tipo di struttura** parete**SVCC - Genere** in muratura**SVCQ - Qualificazione del genere** a corsi irregolari**SVCM - Materiali** laterizio**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOU - Ubicazione** p. seminterrato-locale

SOF - TIPO		
SOFG - Genere		volta
SOFF - Forma		a botte
SOFQ - Qualificazione della forma		a tutto sesto
SOE - STRUTTURA		
SOER - Riferimento		intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva		muratura
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO		
SOU - Ubicazione		p.t locali
SOF - TIPO		
SOFG - Genere		volta
SOFF - Forma		a botte
SOFQ - Qualificazione della forma		a sesto acuto
SOE - STRUTTURA		
SOER - Riferimento		intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva		muratura
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO		
SOU - Ubicazione		p.1;p.2
SOF - TIPO		
SOFG - Genere		solaio
SOE - STRUTTURA		
SOER - Riferimento		intero solaio
SOEC - Tecnica costruttiva		in legno
SOES - Specificazioni tecniche		con orditura primaria e secondaria
CP - COPERTURE		
CPU - Ubicazione		intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA		
CPFG - Genere		a tetto
CPFF - Forma		a falde
CPC - STRUTTURA E TECNICA		
CPCR - Riferimento		intera copertura
CPCT - Struttura primaria		capriate
CPM - MANTO DI COPERTURA		
CPMR - Riferimento		intera copertura
CPMT - Tipo		coppi
CPMM - Materiali		laterizio
DE - ELEMENTI DECORATIVI		
DEC - ELEMENTI DECORATIVI		
DECU - Ubicazione		tutti i prospetti
DECL - Collocazione		esterna

DECT - Tipo	merlatura
DECQ - Qualificazione del tipo	a coda di rondine
DECM - Materiali	laterizio
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto principale
LSIG - Genere	stemma
LSIT - Tipo	stemma con due coppie dichiaui decussate e cinque monti sovrastanti da una palma a cinque rami; sul campo, ornato a destra e a sinistra nella parte superiore da due rosette, vi è la data 1525 (pontificato di Clemente VII, al secolo Giulio de' Medici)
LSII - Trascrizione testo	1525
LSIC - Tecnica	scolpita/o
LSIM - Materiali	arenaria
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	Il mulino, dopo anni di abbandono da parte di proprietari privati, venne acquisito dal comune di Montalto delle Marche nei primi anni del 2000, e nel 2005 è stato teatro di un restauro conservativo che ha riportato alla luce i caratteri oroginari e assicurato l'edificio a livello strutturale.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	nessuno
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	mulino
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	uso storico
USOD - Uso	zecca
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica	Comune di Montalto delle Marche
CDGI - Indirizzo	P.zza Umberto I, 12-Montalto delle Marche (AP)
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)
NVCD - Data notificazione	1998/08/05
NVCP - Estensione del vincolo	intero bene
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	p.r.g.
STUN - Sintesi normativa zona	zona agricola
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1594715375525
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1594715442239
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1594715496065
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1594715580084
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1594715635630
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1587456675311
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mauro M.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	03001032

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Emidi F.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	03001221
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Emidi F.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	03001222
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Sternini S.
FUR - Funzionario responsabile	Sternini S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Fruncillo G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Acciarri G.
AGGE - Ente	Sabap Marche
AGGF - Funzionario responsabile	Petruzzelli S.